



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Forza Italia*

Prot. n. 777/SP del 15/05/2018

Al Presidente del Consiglio Regionale  
SEDE

**Oggetto: trasmissione mozione**

Con la presente si trasmette la mozione presentata ai sensi dell'art. 121 del Regolamento del Consiglio in sostituzione della precedente di cui al Prot. n. 776 stessa data.

Il Consigliere  
Armando Cesaro



1

**MOZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 121  
DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**SEDUTA DEL \_\_\_\_\_**

**NON APPROVATO/A  
SEDUTA DI CONSIGLIO REGIONALE  
DEL 3 luglio 2018**  
f.j.

**I sottoscritti Consiglieri regionali,**

**Premesso che:**

- con decreto n. 22 del 22 marzo 2011 è stato approvato il nuovo "Piano sanitario regionale 2011-2013"
- con **decreto n. 39 del 27 maggio 2011** veniva approvato il Piano attuativo dell'**Azienda Ospedaliera Rummo di Benevento** per un numero complessivo di **posti letto pari a 459**, confermando la struttura di DEA di secondo livello;
- nell'ambito della macroarea Avellino-Benevento l'offerta sanitaria era impostata sulla presenza di due DEA di II livello, scelta prevista nella Bozza del Piano Ospedaliero **FEBBRAIO 2015**, inviato all'AGENAS, così ripartita:
  - **1 DEA di II° livello nell'AO Rummo di Benevento** (la disciplina di Cardiocirurgia non viene programmata in quanto garantita nella macroarea dalla AO Moscati di Avellino) che funge anche da centro traumi di zona, hub di I° livello nella rete cardiologica, hub nella rete Ictus, hub I nella rete delle emergenze gastroenteriche, spoke II per la Terapia del dolore, spoke II per la rete emergenza pediatrica. È sede di SPDC.
  - **1 DEA di II° livello nell'AO Moscati di Avellino** che funge anche da Centro Traumi di Zona (CTZ), hub di II° livello nella rete cardiologica, hub nella rete ICTUS, spoke II per la terapia del dolore, spoke per la rete emergenze gastroenteriche, spoke II nella rete della terapia del dolore, spoke II per la rete emergenze pediatrica. È sede di SPDC.
- con atto deliberativo n. 886 del 16 ottobre 2014, confermando la dimensione aziendale, l'A.O. G. Rummo adottava il nuovo "Atto Aziendale" elaborato secondo i

criteri previsti dal DCA n. 18/13, che veniva successivamente approvato con DCA n. 20 del 23 marzo 2016.

**Premesso ancora che:**

- con decreto n. 33 del 17 maggio 2016, in attuazione del D.M. 70/15, **che ha incrementato i posti letto in Campania di 1637 nuovi posti (vecchio Piano 2011 posti 18.204 e il nuovo Piano 2016 posti 19841)** il Commissario *ad Acta* dott. J. Polimeni, adottava il nuovo Piano regionale di programmazione della rete ospedaliera che veniva poi approvato dai ministeri competenti nel mese di dicembre 2017. Tale piano, confermava la precedente impostazione programmatica ed in particolare per Benevento rimaneva previsto:

- 1) un DEA di II° livello presso l'Azienda Ospedaliera Rummo con posti letto n.468;
- 2) un presidio ospedaliero ASL con 94 posti letto a Sant'Agata dei Goti con Pronto Soccorso e punto PST per la rete del trauma

- che con decreto n. 102 del 29/09/2016 il Commissario straordinario Polimeni per effetto delle valutazioni effettuate sui dati gestionali relativi al periodo 2013/2015 solo per l'A.O. Rummo e il Moscati riteneva sussistere le condizioni per l'estromissione dal Piano di rientro, riconoscendo così la virtuosità di entrambe le Aziende

**Considerato che:**

- il Commissario *ad Acta*, Presidente Vincenzo De Luca, con decreto n. 54 del 07/11/2017 deliberava l'annessione del Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori" di Sant'Agata dei Goti all'Azienda Ospedaliera "Gaetano Rummo" di Benevento. Tale decisione veniva così motivata:

*"che la diffusione delle patologie neoplastiche è una tematica di rilevanza strategica in Regione Campania, sul cui territorio insiste la "Terra dei Fuochi", vasta area che si estende a cavallo tra la provincia di Napoli e quella di Caserta, interessata dall'interramento di rifiuti tossici e dall'innesco di numerosi roghi di rifiuti;*

*- che la Provincia di Caserta, relativamente alle patologie neoplastiche, è interessata da importanti fenomeni di mobilità passiva (più del 60% dei pazienti si rivolge a strutture extra-provinciali ed extra-regionali);*

*- che la contiguità geografica del Presidio Ospedaliero Sant'Alfonso Maria dei Liguori di Sant'Agata dei Goti (di qui innanzi solo Presidio Sant'Alfonso) con i Comuni tra Napoli e Caserta interessati dal fenomeno, lo rende luogo particolarmente adatto per la cura delle patologie oncologiche in prossimità territoriale con l'utenza."*

- tale previsione risulta essere:

A) assolutamente incompatibile per assenza di specifica previsione con le linee programmatiche dettate dal piano ospedaliero adottato con DCA n. 33/2016;

B) non supportata da specifiche risorse finanziarie idonee a sostenere un progetto e programma di investimenti per realizzare il cd. Polo Oncologico

**Considerato altresì che:**

- con Decreto n. 8 del 01 febbraio 2018 il Commissario *ad Acta* ha approvato il "*Piano regionale di Programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015 2016-2018*"

- nella parte deliberata non mancava la precisazione che gli effetti programmatici fossero rinviati alla successiva validazione da parte del Ministero della Salute e del MEF  
- la distribuzione dei posti letto si segnala per aver previsto solo per la macroarea Avellino-Benevento una sensibile riduzione di 177, passando da 2.961 a 2.774, contrariamente agli altri ambiti:

Caserta + 604 da 2.263 a 2.867

Salerno + 254 da 3.553 a 3.807

Napoli + 950 da 9.427 a 10.393

- che per la macroarea Avellino-Benevento alla sensibile riduzione del numero complessivo di posti letto si associava un ulteriore decremento del valore dell'offerta poiché si innalzava sensibilmente la quota dei posti letto dedicati alla riabilitazione e lungodegenza;

- in particolare, sempre per la macroarea Avellino-Benevento la proposta sanitaria raccoglieva quanto già previsto con il DCA 57/2017 cd. costituzione Polo Oncologico e veniva così riarticolata:

- **1 DEA di II° livello nell'AO Rummo di Benevento** (la disciplina di Cardiochirurgia non viene programmata in quanto garantita nella macroarea dalla AO Moscati di Avellino) che funge anche da centro traumi di zona, hub di I° livello nella rete cardiologica, hub nella rete Ictus, spoke II per la Terapia del dolore, spoke II per la rete emergenza pediatrica. E' sede di SPDC. **Il Presidio Ospedaliero di Sant'Agata dei Goti** (già appartenente alla ASL BN) è stato oggetto di un recente provvedimento regionale, il DCA 54/2017, che ne ha decretato l'annessione all'A.O. Gaetano Rummo. Lo stesso presidio, nell'ambito della rimodulazione dell'offerta ospedaliera regionale, viene riconvertito da ospedale per acuti ad ospedale per la post-acuzie; ad esso infatti vengono assegnati posti letto per la lungodegenza e la riabilitazione. Esso sarà sede di un PPI la cui responsabilità clinica e organizzativa ricadrà sull'AO Rummo. Al contempo, date le notevoli potenzialità della struttura,

esso accoglierà alcune delle specialità oncologiche operanti presso l'AO Rummo per la costituzione del Polo Oncologico, così come disposto dal DCA 54/2017. Un recente accordo interaziendale trasferisce inoltre la funzione Gastroenterologica presso l'AORN Moscati di Avellino che diventa HUB. Il presente piano ne prende atto, non procurandosi alcun difetto assistenziale per la macroarea di riferimento.

- **1 DEA di II° livello nell'AO Moscati di Avellino** che funge anche da Centro Traumi di Zona (CTZ), hub di II° livello nella rete cardiologica, hub nella rete ICTUS, spoke II per la terapia del dolore, hub I nella rete delle emergenze gastroenteriche, spoke II per la rete emergenza pediatrica. E' sede di SPDC.

- nello stesso atto di programmazione veniva altresì espressamente previsto che:

**La presenza dei 2 DEA di II livello nella macroarea rappresenta un'eccezione derivata da una condizione preesistente. Essa troverà la sua naturale evoluzione nel corso del triennio, in riferimento all'applicazione dei Piani di efficientamento e allo studio dei volumi.**

Non è difficile desumere che tale precisazione rappresenti un segnale evidente di come sia stato già **PREVISTO E DECISO** di chiudere uno dei due DEA nella macroarea Avellino/Benevento.

#### **Considerato ancora che:**

- pur in assenza di un piano ospedaliero dagli effetti sospeso poiché ancora in corso la procedura di validazione, l'attuale management del Rummo:

a) ha dato attuazione al DCA n.54 del 07/11/2017, trasferendo personale, apparecchiature e servizi del Presidio di Sant'Agata dei Goti all'Azienda Ospedaliera Rummo di Benevento;

b) con deliberazione n. 2012 del 30.03.2018 ha adottato il nuovo atto aziendale

In particolare per effetto di tale programmazione:

- Benevento città perde **66** posti letto passando dagli attuali 468 ai 402. Si precisa che nei 402 posti letto sono compresi i 18 posti letto dell'ASL del SPDC. Coticchè i posti letto del DEA Rummo di Benevento passano a 384, che depurati dei 24 dedicati alla riabilitazione e lungodegenza, si troverà con un DEA da **360 posti letto**;

- le UOC di Neurochirurgia, Neuroranimazione e Oncologia vengono portate a S. Agata.

- la Neuroradiologia, l'Anatomia Patologica, la Radioterapia e la Terapia del dolore ad esse collegate però restano a Benevento;

- il Presidio di S. Agata dei Goti acquisisce **48 nuovi posti letto** però perde il pronto soccorso e le Unità operative di Ortopedia e Cardiologia;

- presso il Presidio di Sant'Agata dei Goti viene trasformato in Casa di Riposo prevedendo altri 50 posti letto di lungodegenza e riabilitazione, quindi riportando l'ospedale al di sotto dei 100 posti letto originari.

**Sul piano procedurale e contenutistico si rileva:**

**A)** l'adozione dell'atto aziendale non è stata preceduta dall'imprescindibile parere del "Consiglio dei sanitari" che, peraltro, non risulterebbe neanche costituito. Una carenza determinante e decisiva ai fini valutativi, se solo si considera che l'organismo è, di norma, destinato a: **"fornire parere obbligatorio al direttore generale per le attività tecnico-sanitarie, anche sotto il profilo organizzativo, e per gli investimenti ad esse attinenti."**;

**B)** l'assenza della specifica previsione della dotazione organica così come prevista dal DCA 18/2013;

**C)** la mancanza di un business plan con evidenziate la vision e la mission e che ordinariamente contribuisce a rappresentare la sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta sanitaria.

Così, se l'obiettivo posto consiste nel cancellare una sicura eccellenza sanitaria come quella dell'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento ed un pronto soccorso a Sant'Agata dei Goti che garantiva un sicuro accesso alle emergenze dell'intera area, può dirsi destinato ad essere raggiunto.

**Tutto ciò premesso e considerato,**

- rilevata la inappropriata adozione dell'Atto Aziendale dell'A.O. S. Pio per ingiustificabile attuazione degli effetti connessi al piano ospedaliero adottato ma non ancora efficace per mancata definizione del percorso i validazione ministeriale;

- rilevato ancora le insanabili carenze procedurali e contenutistiche relative all'Atto Aziendale dell'A.O. S. Pio,

**IMPEGNANO**

il Presidente della Giunta Regionale ad assumere tutte le iniziative affinché si intervenga sul piano politico e istituzionale per:

- sospendere l'attuazione dell'Atto Aziendale dell'A.O. Rummo di Benevento per il protrarsi di distorsioni ed anomalie operative per effetto di un sostanziale depauperamento dell'offerta sanitaria dell'A.O. Rummo in favore della costituzione di un Polo Oncologico che sarebbe destinato ad offrire servizi all'intero territorio regionale;

- garantire all'interno della macroarea Avellino-Benevento che entrambe le città restino dotate di DEA di II livello mediante la eliminazione della seguente locuzione **"La**

**presenza dei 2 DEA di II livello nella macroarea rappresenta un'eccezione derivata da una condizione preesistente. Essa troverà la sua naturale evoluzione nel corso del triennio, in riferimento all'applicazione del Piano di efficientamento e allo studio dei volumi",** riportata a pag. 102 del DCA 8/2018.

I Consiglieri

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is more compact and stylized, while the bottom signature is longer and more fluid, extending further to the left. Both signatures appear to be in cursive or a similar informal script.



*Consiglio Regionale della Campania*

*Il Presidente*

Al Presidente  
della Giunta regionale  
della Campania  
on. Vincenzo De Luca

NAPOLI

Gentile Presidente,

ti trasmetto la mozione di seguito elencata:

**“Piano sanitario regionale 2011 - 2013”**

A firma dei Consiglieri Armando Cesaro e Stefano Caldoro  
Registro Generale n.307/4/X Legislatura.

L'occasione mi è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Rosa D'Amelio

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<postacert errore="nessuno" tipo="avvenuta-consegna">
  - <intestazione>
    <mittente>dg.legislativa@consiglio.regione.campania.legalmail.it</mittente>
    <destinatari tipo="certificato">ufficio.legislativo@pec.regione.campania.it</destinatari>
    <destinatari tipo="esterno">seg.presidente@regione.campania.it</destinatari>
    <destinatari tipo="esterno">capogabinetto@regione.campania.it</destinatari>
    <risposte>dg.legislativa@consiglio.regione.campania.legalmail.it</risposte>
    <oggetto>Prot. n° 0008338 del 17/05/2018 16:32 - Trasmissione mozione 307</oggetto>
  </intestazione>
  - <dati>
    <gestore-emittente>Actalis S.p.A.</gestore-emittente>
    - <data zona="+0200">
      <giorno>17/05/2018</giorno>
      <ora>16:36:42</ora>
    </data>
    <identificativo>78BCD653.01F4EFA8.6E880F00.2C26AB50.posta-
      certificata@legalmail.it</identificativo>
    <msgid><1017090474.1.1526567798726@localhost></msgid>
    <ricevuta tipo="completa"/>
    <consegna>ufficio.legislativo@pec.regione.campania.it</consegna>
  </dati>
</postacert>
```